



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

DECRETO N. 1503/2024

OGGETTO: Avviso Pubblico “Giovani in Biblioteca” – Comune di San Benedetto del Tronto – Revoca dal beneficio del finanziamento riconosciuto con decreto dipartimentale n. 604/2023 per la realizzazione del progetto “Officina lesca”.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto- legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTA la Decisione UE 2021/2316 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 dicembre 2021, con la quale, su proposta della Commissione Europea, il 2022 è stato dichiarato “Anno europeo dei giovani”;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTO l'art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021, ai sensi del quale *“Al fine della celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani, è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per il medesimo anno, per la realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani”*;

PRESO ATTO che la predetta somma, pari a 5 milioni di euro, è stata attribuita al cap. 853 denominato *“Fondo per le politiche giovanili”*, istituito presso il Centro di Responsabilità 16 *“Politiche giovanili e servizio civile universale”* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, E.F. 2022;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 1° marzo 2022, emanato in attuazione del menzionato art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021 e recante gli indirizzi e i criteri, nonché le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani, per la celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani;

VISTO in particolare l'art. 3 del citato decreto che attribuisce carattere di priorità, tra l'altro, alla creazione e valorizzazione di spazi di aggregazione giovanile, in cui condividere percorsi e occasioni formative e culturali, anche attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti pubblici o del privato sociale, quali associazioni, fondazioni o altre organizzazioni giovanili, senza fine di lucro, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici;

CONSIDERATO che, in occasione delle celebrazioni del riferito Anno europeo dei giovani, il Dipartimento, in qualità di coordinatore nazionale per il Governo italiano, ha inteso finanziare attraverso un Avviso pubblico, denominato *“Giovani in Biblioteca”* (di seguito *“Avviso”*), per un importo pari ad euro 12.000.000,00, progetti volti alla realizzazione di azioni tese a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 721 del 5 agosto 2022 recante approvazione del predetto Avviso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 25 giugno 2024 al n. 1825, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella, dirigente di II fascia referendaria del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatrice dell'Ufficio per le politiche giovanili nell'ambito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito *“Dipartimento”*);

VISTO il decreto dipartimentale n. 1132 del 26 luglio 2024, regolarmente registrato dall'UBRRAC in data 30 luglio 2024 con il visto n. 3128, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stata conferita la delega di firma degli atti di gestione adottati nell'ambito delle competenze dell'Ufficio cui è preposta;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

CONSIDERATO che l'Avviso prevede una procedura cd. "a sportello" in quanto sono finanziabili, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, le proposte progettuali che ottengono un punteggio non inferiore a 70/100;

VISTO il decreto dipartimentale n. 604 in data 11 luglio 2023, recante approvazione di un secondo elenco di proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili, con cui, tra l'altro, il Comune di San Benedetto del Tronto (di seguito anche "Beneficiario") è stato individuato quale beneficiario di un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "*OFFICINA LESCA*";

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione delle spese progettuali", pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2023 tra il Beneficiario e il Dipartimento volta a disciplinare i rapporti tra le Parti e, in particolare, la realizzazione delle attività progettuali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

PRESO ATTO dell'avvio delle attività progettuali avvenuto in data 1° marzo 2024, così come dichiarato dal legale rappresentante del Comune e la successiva richiesta di erogazione della prima quota di finanziamento in data 14 marzo 2024;

VISTA la nota, acquisita in data 19 aprile 2024 con prot. DGSCU n. 146200, con la quale il Beneficiario ha chiesto la variazione del piano economico finanziario al fine di renderlo coerente con le "Linee guida per la rendicontazione dei progetti", a suo tempo pubblicate dal Dipartimento;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, è stata specificata che «... *L'impossibilità di considerare i Partner come fornitori e di affidare loro incarichi per prestazioni di servizi con emissione di fattura a garanzia della più efficiente organizzazione e gestione delle loro iniziative ha, inoltre, fatto venir meno la possibilità di avvalersi dell'apporto di 4 partner di progetto, con connessa inattuabilità di alcuni eventi programmati*» e conseguentemente è stato ipotizzato di mantenere inalterate n. 2 attività, rispetto alla n. 5 totali in cui si articolava originariamente il progetto;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 148736 datata 10 maggio 2024, con la quale questo Dipartimento, nel chiarire il ruolo svolto dai partner e la modalità di rendicontazione delle spese da questi sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, ha chiesto la riformulazione del piano economico finanziario nella parte relativa alla ripartizione dei costi per partner;

VISTA la nota, acquisita al prot. DGSCU n. 157395 in data 2 luglio 2024, con la quale, a seguito di ulteriori verifiche e anche al fine di adeguarsi alle "... *indicazioni derivanti dall'incompatibilità tra i ruoli di partner e fornitore...*", il Beneficiario ha fornito una seconda proposta di rimodulazione del piano economico finanziario, evidenziando il venir meno, di fatto, di n. 6 partner rispetto agli 8 inizialmente previsti (nello specifico, n. 5 che "... *non hanno risposto manifestando in modo tacito la volontà di non proseguire...*" nel partenariato e n. 1 che non offriva sufficienti elementi di garanzia nella realizzazione delle attività progettuali).





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTA la nota prot. DGSCU n. 159389 in data 16 luglio 2024, con la quale questo Dipartimento, nel constatare che la rimodulazione del piano economico finanziario proposta riduceva la quota di cofinanziamento del Comune sotto la soglia minima prevista dall'Avviso, ha evidenziato che le variazioni proposte comporterebbero modifiche sostanziali ai contenuti e all'articolazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento, in quanto il venir meno dell'apporto di taluni partner implicherebbe la mancata realizzazione di alcune attività, con modifiche sostanziali in merito ai contenuti e al raggiungimento delle finalità dell'iniziativa a suo tempo valutata positivamente dalla Commissione, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 4 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, questo Dipartimento ha chiesto di fornire, entro la fine del mese di luglio 2024, idonea motivazione sulle ragioni di recesso dei partner, evidenziando le cause per le quali gli stessi non potessero mettere a disposizione le proprie risorse umane;

VISTA la nota, acquisita in data 30 luglio 2024 con prot. DGSCU n. 162542, con la quale il Beneficiario, nello specificare che la rimodulazione da ultimo proposta sembrerebbe l'unica soluzione percorribile, non ha fornito elementi sufficienti a garantire la piena realizzazione di tutte le attività in cui si articola il progetto ammesso a finanziamento, evidenziando, tra l'altro, che (i) un partner aveva già abbandonato il tavolo organizzativo; (ii) altri 4 hanno manifestato un "recesso tacito" e un altro ha fornito informazioni incomplete in merito alla natura degli incarichi da affidare;

CONSIDERATO quindi che le problematiche segnalate dal Dipartimento non sembrerebbero essere state superate in quanto la variazione, da ultimo proposta, comporterebbe modifiche sostanziali ai contenuti e all'articolazione dell'iniziativa ammessa a finanziamento, atteso che il venir meno dell'apporto di taluni partner implicherebbe la mancata realizzazione di alcune attività, con modifiche sostanziali in merito ai contenuti e al raggiungimento delle finalità dell'iniziativa a suo tempo valutata positivamente dalla Commissione, secondo i criteri di valutazione previsti dall'Avviso (cfr. art. 4);

VISTA la nota prot. DGSCU n. 183280 del 17 settembre 2024 con la quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'adozione del provvedimento di revoca dal beneficio del finanziamento riconosciuto al Comune di San Benedetto del Tronto;

PRESO ATTO del contenuto della nota acquisita al prot. DGSCU n. 195786 del 26 settembre 2024 con la quale il Beneficiario ha sostanzialmente ribadito quanto già in precedenza descritto, senza aggiungere ulteriori elementi informativi;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 206283 del 24 ottobre 2024 con la quale il Dipartimento ha ribadito che, fermo restando che il quadro normativo di riferimento era già noto, anche in termini di gestione e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento, l'intervenuta modifica del partenariato, associata all'erronea concezione del ruolo dei partner, ha posto il Comune in una oggettiva impossibilità alla realizzazione del progetto, con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;

TENUTO CONTO pertanto che, allo stato attuale, come specificato nella predetta nota, non sono emersi ulteriori elementi atti ad impedire la prosecuzione del procedimento di revoca del finanziamento;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

CONSIDERATO, pertanto, di dover procedere alla revoca del finanziamento riconosciuto al Comune di San Benedetto del Tronto con decreto dipartimentale n. 604/2023;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

1. Per i motivi di cui in premessa il Comune di San Benedetto del Tronto è dichiarato decaduto dal beneficio del finanziamento richiesto per la realizzazione del progetto “*OFFICINA LESCA*”, di cui al decreto dipartimentale n. 604 datato 11 luglio 2023.
2. La Convenzione sottoscritta, in data 20 dicembre 2023, tra il Dipartimento e il Comune di San Benedetto del Tronto è risolta di diritto.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa innanzi al Tribunale Amministrativo Regione per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.; è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale <https://www.politichegiovani.gov.it/> e nella sezione dedicata all’iniziativa contenuta nella pagina “Amministrazione Trasparente” del sito del Governo.

Roma, 18/11/2024

dott.ssa Rosaria Giannella
LA COORDINATRICE

UPG: ATS/ef

